

Strategia Banda Ultra Larga

Piano scuola



Ministero dell'Istruzione



Ministero dello Sviluppo Economico



INFRAELET ITALIA

INVITALIA

Presentazione

Il “Piano scuola”, finanziato per oltre **400 milioni di euro**, prevede la messa a disposizione di **connettività** fino a 1 Gigabit/s in download **a favore delle istituzioni scolastiche** ed educative statali, con il collegamento di tutti i plessi scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado **su tutto il territorio nazionale**, nonché il collegamento di tutti i plessi delle scuole primarie e dell'infanzia, ubicate nelle aree già interessate da interventi infrastrutturali denominate “aree bianche”, per un totale di circa **35.000 edifici**.

400 milioni di euro
35.000 edifici

fibra ottica collegamento fisico assistenza tecnica

Servizi

Il servizio, senza oneri per le scuole, viene erogato tramite la **fornitura di un apparato utente in fibra ottica (CPE)** all'interno dell'edificio scolastico, compresa fornitura in opera dei cavi, tubi e materiali di installazione e di cablaggio, la **realizzazione del collegamento fisico sulla rete** comunale e sulla rete nazionale fino a punti di erogazione del servizio individuati dagli operatori affidatari, **l'assistenza tecnica e manutenzione**, per un periodo complessivo di **5 anni**.

Riferimenti

L'intervento è previsto all'interno della “**Strategia Banda ultra larga**” ed è stato approvato con decreto del Ministro per lo sviluppo economico 7 agosto 2020, a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBUL). L'intervento rientra all'interno del **Protocollo di intesa** firmato fra il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico in data 27 ottobre 2015, prot. n. 33, ed è svolto in collaborazione con il Ministro dell'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

Tempi

Il Piano sarà **attuato** progressivamente e completato **entro il 2023**.

Modalità di attuazione

L'**attuazione** del “Piano scuola” per la banda ultra larga è stata affidata alla società in house del MISE, **Infratel Italia**. Le Regioni Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Trento gestiscono direttamente le attività con le rispettive società in house, mentre le Regioni Liguria e Sardegna gestiscono direttamente le azioni limitatamente alla fornitura del servizio di connettività a Internet. Per tutte le altre regioni, Infratel Italia, tramite espletamento di una procedura di gara, ha affidato il servizio, suddiviso in 7 lotti, alle seguenti società: Fastweb (4 lotti: regioni Liguria, Piemonte, Lazio, Sardegna, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia), Tim (2 lotti: Toscana, Veneto, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia) e Intred (1 lotto: Lombardia).

